



Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 **CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA** presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM)- responsabile scientifico Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi

SCADENZA - 30 novembre 2016 alle ore 13,00

Provvedimento n. 139

Matera, 8 novembre 2016

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'articolo 7, comma 6, lettere a), b), c) e d) che indicano i presupposti di legittimità in presenza dei quali le amministrazioni pubbliche e le Università degli Studi possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- VISTO l'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;
- VISTO l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modifica nella legge 122/2010;
- VISTA la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO il "Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo dell'Università degli Studi della Basilicata", emanato con D.R. n. 688 del 10/12/2007;
- VISTO il verbale del 28 settembre 2016 con il quale il Consiglio di Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'attivazione della procedura comparativa finalizzata al conferimento di un contratto di prestazione d'opera, della durata di 20 (venti) mesi, finalizzato a fornire supporto alle attività tecnico-scientifiche nell'ambito della Convenzione PO Val d'Agri-DICEM - resp. Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi - e delle ricerche in materia di strumenti e tecniche per la pianificazione territoriale ed urbanistica coordinate e sviluppate dallo stesso docente;
- VISTA la nota prot. n. 17311/VII/4/VII/4, in data 04/11/2016 con cui il Direttore Generale dell'Ateneo comunica che a seguito dell'avviso-interpello pubblicato all'Albo in data 14.10.2016 - scadenza: 24.10.2016, non è pervenuta alcuna istanza e, pertanto, stante anche la situazione



attuale relativa alle unità di personale in servizio, non si ha modo di dare accoglimento alla richiesta di personale per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente bando;

CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la prestazione altamente qualificata, non rientrante fra i compiti propri del personale dipendente;

CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di selezione succitato;

Articolo 1 - INDIZIONE

E' indetta una procedura comparativa, per titoli ed esami (colloquio), per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, per titoli ed esami (colloquio), **della durata di mesi 20 (venti)** finalizzata a fornire supporto alle attività tecnico-scientifiche nell'ambito della Convenzione PO Val d'Agri-DICEM - resp. Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi - ed alle ricerche in materia di strumenti e tecniche per la pianificazione territoriale ed urbanistica coordinate e sviluppate dallo stesso docente;

La spesa, onnicomprensiva di tutti gli oneri previsti per legge, pari a € 27.000,00 (ventisettemila), eventuale I.V.A. inclusa, graverà sul bilancio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, a valere sui seguenti fondi: € 21.099,22 da UPB: PontrandolfiP13ConvenzionePOValDAgri, cap.: 103020444; € 5.900,78 da UPB: PontrandolfiP12Italmed, cap.: 103020444

Articolo 2 - OGGETTO

La procedura selettiva, **per titoli ed esami (colloquio)**, è intesa a selezionare un soggetto in possesso di adeguate competenze, disponibile a stipulare un contratto di **"collaborazione coordinata e continuativa"**.

L'incarico avrà ad oggetto le seguenti prestazioni:

- Supporto alla definizione di politiche per la riqualificazione e la rigenerazione urbana in grado di attivare processi di recupero e rinnovamento urbano, sociale, tecnologico ed ambientale e di incidere complessivamente sul miglioramento dello spazio urbano e sulla qualità della vita, in linea con le recenti disposizioni comunitarie in tema di politiche urbane ed alle opportunità legate alla nuova programmazione per lo sviluppo sostenibile dei territori (con particolare riferimento all'area della Val d'Agri e ai territori dell'area materana a confine tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia);
- Supporto alla definizione di modelli perequativi finalizzati ad incrementare l'equità e l'efficacia degli interventi di trasformazione urbana, attraverso attività volte ad indagare i



seguenti aspetti: la discrezionalità amministrativa (scelta di modelli perequativi diversi tra loro), il principio della proporzionalità dei cespiti immobiliari interessati dai processi di trasformazione (attuazione affidata a procedure consensuali che legano categorie di proprietari), la disciplina della proprietà (contenuti dei modelli perequativi differenziati con contenuti ed effetti sulla proprietà);

- Supporto alla definizione di nuovi paradigmi in materia di pianificazione del territorio e della città in linea con le innovazioni disciplinari che hanno ridefinito il processo di pianificazione e riformato l'apparato culturale, scientifico, professionale e normativo riconducibile alla complessa attività di governo del territorio;
- Supporto alla definizione di nuovi modelli gestionali del territorio legati alla produzione, all'analisi e all'utilizzo di banche dati geografiche strutturate con l'ausilio dei sistemi informativi territoriali, anche alla luce della recente disponibilità da parte della Regione Basilicata della Carta Tecnica Regionale (con particolare riferimento all'area della Val d'Agri e ai territori dell'area materana a confine tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia);
- Supporto all'organizzazione di eventi scientifici connessi all'attività del progetto;
- Supporto alle attività di divulgazione delle attività e reportistica.

Articolo 3 - DURATA ED EFFICACIA DEL CONTRATTO

La prestazione avrà una durata pari a **20** (venti) mesi.

Ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 c.6 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

L'efficacia del contratto sarà subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso.

Al presente bando potranno partecipare esclusivamente soggetti esterni all'Ateneo. L'attribuzione dell'incarico a personale esterno avrà ad oggetto la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Art. 4 - CORRISPETTIVO

Il compenso spettante per la durata del presente contratto comprensivo degli oneri previdenziale, assicurativi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è pari a € 27.000,00 (ventisettemila), eventuale IVA inclusa.

Tale importo è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per



l'espletamento dell'incarico ad esclusione delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio, sostenute per trasferte che si rendano necessarie, preventivamente autorizzate dal responsabile della struttura su proposta del responsabile scientifico del progetto prof. Piergiuseppe Pontrandolfi, in conformità con quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle missioni di servizio
La liquidazione delle spettanze sarà erogata in rate mensili posticipate e sarà subordinata alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal responsabile scientifico.

Articolo 5 - REQUISITI

I requisiti di ammissione alla presente procedura selettiva, pena l'esclusione, sono:

- a) Età non inferiore ai 18 anni;
- b) Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale e/o a ciclo unico appartenente alla classe 4/S Architettura ed ingegneria edile (DM 509/99), Laurea magistrale e/o a ciclo unico appartenente alla classe LM-4 Architettura ed ingegneria edile-architettura (DM 270/04), Laurea magistrale e/o a ciclo unico appartenente alla classe 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (DM 509/99), Laurea magistrale e/o a ciclo unico appartenente alla classe LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (DM 270/04).

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente. Tali candidati, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art.

38 del D.lgs. 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico;

- c) Cittadinanza italiana o di altro paese comunitario o extracomunitario (nel caso di cittadinanza extracomunitaria regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma in Italia, da allegare);
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Adeguata conoscenza della lingua italiana nel caso di cittadini stranieri.
- f) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- g) Non essere stato licenziato per motivi disciplinari, dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite pubblicazione sul sito dell'Università della Basilicata <http://www.unibas.it> (alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).

Articolo 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo (Allegato A) e sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del candidato debitamente sottoscritta.

Il plico chiuso, contenente la domanda e tutta la documentazione che il candidato intende presentare al fine della selezione, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno **30 novembre 2016 entro le ore 13,00** presso il Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali di questa Università Via San Rocco 3 - 75100 MATERA secondo una delle modalità di seguito indicate **con esclusione di qualsiasi altro mezzo**:

- Consegnata direttamente alla Direzione del Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali di questa Università - Via San Rocco 3 - 75100 MATERA, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
- Spedita a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Università della Basilicata - DiCEM -Settore Gestione della Ricerca, Via San Rocco, 3 - 75100 Matera. In tal caso la domanda dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato;
- per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC dipartimentale dicem@pec.unibas.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica). La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice /ordinaria anche se indirizzate alla PEC dipartimentale o l'invio da PEC non personale. In caso di invio per via telematica, la domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere inviata in formato pdf non modificabile.

Il plico chiuso, pena l'esclusione, dovrà recare la seguente dicitura: **Domanda di partecipazione selezione Contratto di collaborazione coordinata e continuativa - Prof.**



Piergiuseppe Pontrandolfi”.

Il recapito del plico contenente la domanda e gli allegati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine perentorio indicato.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione alla selezione (Cfr Art. 7 - Esclusione d'Ufficio), quanto di seguito specificato:

- a) Il proprio nome e cognome;
- b) La data e il luogo di nascita;
- c) La residenza;
- d) La nazionalità di appartenenza;
- e) Di godere dei diritti civili e politici;
- f) Se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) Di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- h) Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) Il possesso del titolo di studio di cui all'art. 6 del presente avviso di selezione, con specifica indicazione della data di conseguimento, dell'Istituto presso cui è stato conseguito e della votazione riportata;
- j) **Solo per i cittadini extracomunitari:** di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma;
- k) Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, ovvero con la Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:



l) Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadini extracomunitari il possesso di regolare permesso di soggiorno (da allegare alla domanda di partecipazione) che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma in Italia.

Ai sensi dell'art. 39 - comma 1 - del D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, deve essere corredata di:

- 1) Copia fotostatica, sottoscritta, di un valido documento di identità;
- 2) Curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto dove devono essere esplicitate tutte le attività svolte, le esperienze professionali ed i titoli acquisiti, con l'indicazione di data, ente, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e dell'eventuale votazione riportata. Il curriculum dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con il quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto rappresentato nello stesso corrisponde a verità;
- 3) Documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione, purché inerenti l'oggetto della prestazione;
- 4) Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, purché inerenti l'oggetto della prestazione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 5) Elenco dettagliato contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- 6) Copia del permesso di soggiorno (**solo per i cittadini extracomunitari**).

Si ricorda che tutti i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalla pubblica amministrazione dovranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a norma dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. citato, così come modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati a questa o altra Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative alla selezione e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc.) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Articolo 7 - ESCLUSIONE D'UFFICIO

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- La ricezione della domanda oltre i termini di cui all'art. 7;
- La ricezione di domande prive di busta chiusa recante la dicitura: " Domanda di partecipazione selezione Contratto di collaborazione coordinata e continuativa - Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi"
- Le domande illeggibili, prive della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, debitamente firmata;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- L'assenza di requisiti di ammissione richiesti nell'art. 6.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Articolo 8 -COMMISSIONE ESAMINATRICE

Una valutazione comparativa sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali e composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri 2 componenti, esperti dell'attività da svolgere, di cui uno con



funzioni di segretario. La commissione effettuerà la comparazione e formerà la graduatoria finale sulla base delle prescrizioni del bando.

I candidati saranno valutati comparativamente, in relazione alle competenze richieste dall'incarico, sulla base dei titoli ed in seguito al colloquio. Per ciascun candidato la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di **40 punti per i titoli e di 60 punti per il colloquio**.

Articolo 9 - TITOLI

La Commissione esaminatrice, preliminarmente all'apertura dei plichi contenenti le domande ed relativi allegati, individua i criteri ed i parametri di valutazione ai quali intende attenersi con specifico riferimento alle competenze richieste.

Per ciascun candidato la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 40 punti per la valutazione dei titoli e di 60 punti per il colloquio.

I titoli valutabili, purchè attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

- Titolo di studio richiesto per la selezione, in ragione della votazione finale riportata: fino ad un massimo di punti 15;
- Curriculum scientifico-professionale comprovante conoscenze ed esperienze adeguate allo svolgimento della prestazione (fino ad un massimo di punti 25);

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame e per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (<http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).

Articolo 10 - PROVE DI ESAME

I candidati saranno selezionati dalla Commissione esaminatrice che determinerà la graduatoria di merito sulla base dei risultati della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il punteggio riservato al colloquio è di 60 punti.

Il colloquio, espletato ai sensi dell'art.12 del D.P.R. D.P.R. 30/10/1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato D.P.R. 487/94, si intenderà superato con una votazione di almeno **32/60**.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze sui seguenti argomenti:

- Procedure e strumenti per la promozione di politiche di intervento sul territorio orientate ad affrontare i problemi della città in modo innovativo;
- Principi ispiratori e modalità operative dei meccanismi perequativi;



- Principali innovazioni introdotte negli apparati normativi regionali in materia di governo del territorio;
- Modelli di gestione e importanza della informazione geografica a supporto dei processi decisionali e relativi strumenti;

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445/00: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Articolo 11 - DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

Sarà reso disponibile solo per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (<http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa) l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti, nonché la data della prova di esame e la sede di svolgimento della stessa prova.

La pubblicazione del calendario della prova di esame (colloquio) ha valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun ulteriore preavviso, nella data e presso la sede di esame indicate.

La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine della seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco nella sede di esame.



Art. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito. La Commissione giudicatrice renderà nota la graduatoria finale mediante affissione nella sede d'esame.

La partecipazione alla selezione e l'eventuale utile classificazione in graduatoria non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto in capo al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

Il Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, verificata la regolarità della procedura, ne approva gli atti e provvede a stipulare il contratto di collaborazione con il vincitore della procedura comparativa. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Art. 13 - EFFICACIA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto di cui al presente avviso sarà stipulato con il primo dei candidati collocato nella graduatoria di merito.

L'interessato deve, alla data di stipula del contratto, presentare:

- 1) Fotocopia del codice fiscale;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Data e luogo di nascita;
- Di non essere dipendente dell'Università degli Studi della Basilicata, titolare di assegno di ricerca o di altri contratti di diritto privato con la stessa Università aventi quali oggetto, in tutto o in parte, attività lavorative;
- Di non essere/essere dipendente pubblico (in caso affermativo allegare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



Le dichiarazioni mendaci o false, sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/09, convertito con modificazioni nella legge 102/99, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del DLgs. 165/01 e s.m.i. sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà subordinato al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso

In caso di rinuncia espressa o di non adempimento puntuale dell'incarico affidato al contraente, o qualora il contratto si debba considerare risolto "ipso iure" qualora il contraente sia sottoposto a procedimento penale per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dalla legge o nei suoi confronti venga applicato uno dei provvedimenti indicati agli artt. 10, 10 ter e quater della Legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, si potrà procedere alla revoca del contratto, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni e potrà essere conferito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per il restante periodo, secondo l'ordine della graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice ed approvata con Provvedimento del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/1971408, e-mail: loredana.bianco@unibas.it)

Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo <http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM)



forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata - sede di Matera -, e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di stipula del contratto individuale di lavoro.



IL DIRETTORE

(Prof. Ferdinando Felice Mirizzi)